



Lo-Ve-Mi

Soggetto attuatore:

Consorzio Est Ticino Villorresi

Descrizione dell'intervento:

Nell'ambito del progetto Idrotour, interamente finanziato con il programma comunitario INTERREG IV Italia-Svizzera, Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 – Asse2 “Competitività” – Misura 2.1 “Integrazione dell'area turistica transfrontaliera”, è stata realizzata un'imbarcazione ecologica destinata alla navigazione nel bacino delle Dighe del Panperduto e al trasbordo dei visitatori dal pontile di attracco presso la foce dello Strona a Somma Lombardo fino all'Ostello “Locanda Panperduto” - situato nei pressi dell'Opera di Presa – e da lì all'isola di Confurto, sede del Museo delle Acque Italo-Svizzere, e lungo il primo tratto del Canale Villorresi. Un viaggio sul filo dell'acqua all'insegna della mobilità dolce e dell'eco-sostenibilità per tutti e di grande richiamo turistico.



Il battello è stato inaugurato il 19 settembre 2013 presso il cantiere nautico di Lughignano sul Sile (TV), e gli è stato dato il nome Lo-Ve-Mi, a voler rievocare il suggestivo itinerario storico da Locarno a Venezia attraverso Milano, concepito già negli anni '30 del XX secolo come percorso escursionistico e commerciale di grande valore per il versante locarnese del Canton Ticino. Lo scafo è stato sviluppato e progettato per poter transitare in spazi ristretti e considerando le difficili condizioni di navigabilità che esistono sul fiume Ticino, a monte delle dighe del Panperduto, sul bacino di calma a valle dell'opera di presa e sul canale Villorresi. Lungo 13,30 m e largo 3,30 m, può trasportare sino a 40 passeggeri, 10 biciclette e postazione disabile.

È realizzato in vetroresina ed è dotato, per un basso impatto ambientale, di un motore termico diesel da 80 kW e di un motore elettrico ausiliario da 25 kW, un'alimentazione a batterie e inverter a 220volt, e due eliche trasversali di manovra, a prua e poppa (thruster).

L'uso del diesel è previsto solo per la velocità controcorrente o per la ricarica delle batterie in zone senza possibilità di ricarica a terra. L'esercizio prevalente è a propulsione elettrica, in rispetto delle condizioni di navigazione nelle aree protette del Parco Regionale lombardo della valle del Ticino.

Importo di progetto:

€ 235.972,40

Stato lavori:

concluso